

CONSUMO DI ALCOL NELLA CITTÀ DI TORINO

EDIZIONE 2026

Analisi dei dati delle sorveglianze
PASSI, PASSI d'Argento nel biennio 2023-24

16
aprile
2026

ALCOHOL
PREVENTION
DAY



2023-2024 n.923 interviste a cittadini torinesi
dai 18-69 anni



2023-2024 n.396 interviste a cittadini torinesi
dai 65 anni d'età



IL CONSUMO DI ALCOL È RESPONSABILE DI MOLTEPLICI DANNI SULLA SALUTE FISICA E MENTALE E DANNI SOCIALI

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS),

NON E' POSSIBILE STABILIRE UNA QUANTITA' DI CONSUMO DI ALCOL SICURA

cioè al di sotto della quale non si registri un rischio per la salute.

A Torino, il **24%** della popolazione adulta e il **44%** degli anziani si dichiarano completamente astemi.

L'alcol è un **AGENTE CANCEROGENO** per cui esistono prove sufficienti e solide del nesso causale (Gruppo 1).

Il rischio di sviluppare il cancro inizia a bassi livelli di consumo e aumenta con l'aumentare della dose.

Nei bevitori a maggior rischio, solo il **7%** degli adulti e il **6%** degli anziani ha ricevuto consiglio di bere meno

UN' UNITÀ ALCOLICA (UA) CORRISPONDE A



>2 UA
al giorno



>1 UA
al giorno

CONSUMO ABITUALE ELEVATO

CONSUMO EPISODICO ECCESSIVO (BINGE)

CONSUMO A MAGGIORE RISCHIO

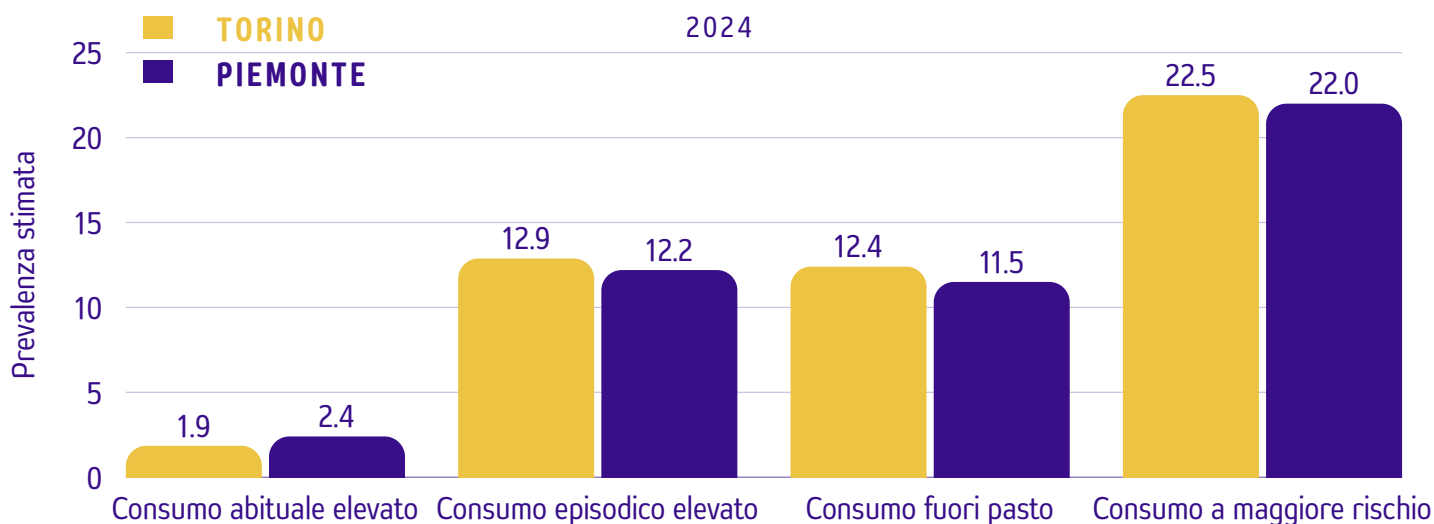
>5 UA
in 1 sola
occasione

>4 UA
in 1 sola
occasione

Consumo abituale elevato
o consumo binge o
consumo fuori pasto

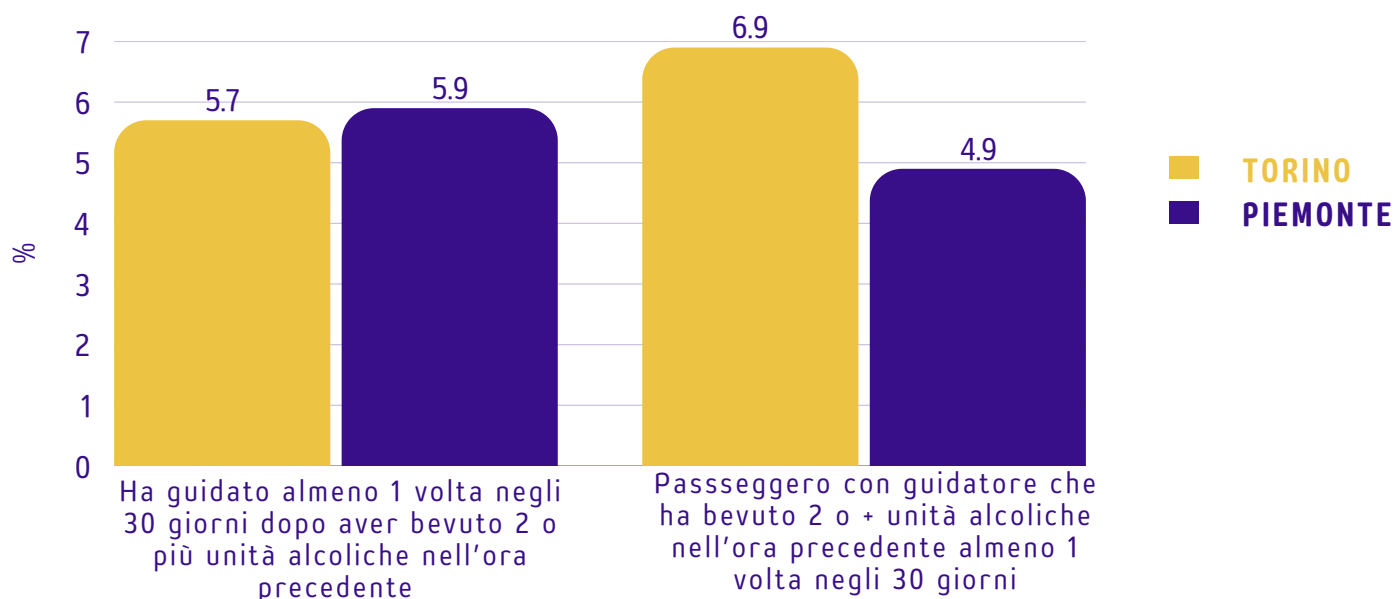
CONSUMO DI ALCOL NELLA POPOLAZIONE ADULTA (18-69 ANNI)

Sorveglianza PASSI 2023-2024



ALCOL E GUIDA NELLA POPOLAZIONE ADULTA (18-69 ANNI)

Sorveglianza PASSI 2023-2024



Le indicazioni dell'Oms, consigliano agli **ANZIANI** di non superare il limite di **12 GR AL GIORNO** al giorno, pari ad 1 Unità alcolica sia per uomini che per donne.

Sono quindi definiti **consumatori a rischio**, gli ultra 64enni che bevono più di un'unità alcolica al giorno.



LE SORVEGLIANZE PASSI E PASSI D'ARGENTO

La sorveglianza di popolazione PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) e la sorveglianza PASSI D'ARGENTO (PdA) sono strumenti fondamentali per il monitoraggio e la valutazione dei principali determinanti di salute rispettivamente della popolazione adulta (18-69 anni) e della popolazione anziana (over 64 anni) in Italia. tra cui le abitudini alimentari, l'attività fisica, il consumo di alcol, il fumo e la gestione di malattie croniche. I dati vengono raccolti somministrando un questionario standardizzato mediante intervista telefonica condotta da personale appositamente formato. Le persone da intervistare vengono estratte dall'anagrafe sanitaria di ciascuna ASL con campionamento casuale stratificato per sesso e fasce di età.